



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCIA DI PISA

Al segretario del PD
Matteo Renzi
Al segretario regionale del PD
Dario Parrini
Al segretario provinciale PD
Massimiliano Sonetti

Oggetto: *Sagre – Concorrenza sleale e abusivismo*

Gent. Segretari,

con l'arrivo dell'estate assistiamo all'esplosione incontrollata di sagre e feste di ogni tipo, che nella stragrande maggioranza dei casi rappresentano forme di somministrazione parallela gravemente lesiva nei confronti di bar e ristoranti, pizzerie e caffè regolari, sottraendo loro un fatturato complessivo di 558 milioni di euro annui (dati Fipe).

In soldoni, questa è la situazione che si trovano a dover affrontare i pubblici esercizi regolari, aggravata da un contesto economico ancora “convalescente” e da una propensione ai consumi molto lontana dai livelli pre-crisi. E così, mentre i pubblici esercizi regolari offrono il vero made in Italy eno-gastronomico, tartassati di imposte e sottoposti ad una miriade di controlli e prescrizioni igienico-sanitarie, fiscali, del lavoro, i furbetti delle sagre ingrassano, approfittando della complicità interessata dei comuni, sfruttando le maglie larghe di una legislazione inadeguata ed eludendo gran parte degli adempimenti, ivi compreso quelli di natura fiscale.

Per questo, troviamo poco comprensibile che il Partito Democratico, alla guida del paese da molti anni, si faccia soggetto promotore esso stesso di sagre e feste fasulle sul territorio, alimentando e legittimando impropriamente presso il grande pubblico questa grave forma di concorrenza sleale e abusivismo.

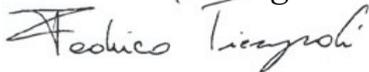
Converrete con noi che somministrare alimenti e bevande è una cosa seria, da svolgere nella massima professionalità, competenza e sicurezza dei consumatori, e comporta il rispetto di regole che debbono valere per tutti, secondo il principio universale dello “stesso mercato, stesse regole per tutti”.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCIA DI PISA

Al tal fine, proprio per lanciare un inequivocabile segnale di sostegno alla legalità, al commercio tradizionale e all'autentico made in Italy, chiediamo la Vostra massima disponibilità ad interrompere ogni forma di legittimazione delle sagre, rinunciando altresì ad organizzarne direttamente sul territorio.

RingraziandoVi per l'attenzione, certi di un Vostro riscontro, porgiamo Cordiali Saluti.

Il Direttore
Federico Pieragnoli


Pisa, 17 Luglio 2017

Prot. N. 319 /2017